

ID Samira: 78223

Tipo scheda: N

ID Contenitore: FC025

Codice descrittivo del nucleo: ETNO32/AFN03

Denominazione del nucleo: ETNO - Nucleo etnografico:

Donazione Rani

Localizzazione museo/contenitore/sito: Museo del

Risorgimento "A. Saffi"

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	N
NCT	CODICE UNIVOCO	
DE	NUCLEO	
DEN	NUCLEO	
DENN	Denominazione del nucleo	ETNO - Nucleo etnografico: Donazione Rani
DENL	Localizzazione museo/contenitore/sito	Museo del Risorgimento "A. Saffi"
DENI	Dati informativi sul Nucleo	Odenato Rani (Forlì 1903 – Castrocaro 1999) partecipò ai conflitti in Etiopia nel 1935 dopo essersi diplomato ad Ancona “Capitano marittimo di lungo corso” e poi “Capitano di gran cabotaggio” ed aver toccato le coste africane in occasione di numerose spedizioni. Risalgono alla sua esperienza nella località di Aceber, dove sorgeva un fortino italiano, i tre quaderni di appunti e rapporti che il Ten. Rani inviava al Comando di Battaglione, datati dal 9 maggio al 25 settembre 1938. Fatto prigioniero dai militari inglesi ad Harrar, durante il secondo conflitto mondiale, Rani fu trasportato prima al campo di smistamento di La Faruk e poi a Mombasa dove fu imbarcato per raggiungere il campo di prigionia di Eldoret in Kenia. Alla caduta del fascismo i prigionieri “non firmatari” tra i quali anche Rani, furono trasferiti in un altro campo di prigionia in Kenia a Londiani presso il quale rimase per sei anni, dal 1941 al 1947. Odenato Rani ritornò in patria nel gennaio 1947. Le immagini fotografiche conservate presso i depositi del museo sono state scattate dal Ten. Rani nell’attuale Etiopia negli anni dal 1935 ai primi mesi del 1939. Una piccola parte delle negative venne stampata nel ’39, il rimanente (circa 265) nel 1989.
DEP	Area di provenienza	Africa

DEC	Aree culturali (Stati)	Etiopia
DEV	Vicende storiche	Attualmente il nucleo è conservato in deposito.
DEI	IDENTIFICAZIONE CATALOGRAFICA	

DEIN Note

Del nucleo esiste un elenco privo di numeri d'inventario. Consiste in 13 oggetti e numerose fotografie. Non esistono alcuni studi sui materiali mentre potrebbe essere intrapreso un approfondimento sui materiali fotografici. La presente Scheda Nucleo, assieme alle Schede Oggetto dei materiali che a questo Nucleo si riferiscono, sono state redatte nel corso delle operazioni per il Progetto ETNO - Indagine di rilevamento del patrimonio culturale extraeuropeo in Emilia-Romagna: progetto che l'Istituto per i Beni Culturali ha avviato nel 2004, mettendo in campo un Comitato scientifico interdisciplinare e coordinando una sistematica azione conoscitiva presso i Musei per individuare la presenza, consistenza e provenienza delle collezioni etnografiche custodite nel territorio regionale. Le operazioni di rilevamento, che si sono protratte fino al 2006, sono servite a far emergere un importante patrimonio ETNO, prima pressoché sconosciuto, fatto di collezioni che sono espressione di culture provenienti da altri continenti (America, Asia, Africa, Oceania) e giunto nel nostro territorio grazie all'opera e alla passione di viaggiatori, di bizzarri collezionisti e di missionari in terre lontane. In aderenza con le finalità del Progetto Etno, a conclusione dell'indagine - tuttora in atto come ricerca in progress (asalvi@regione.emilia-romagna.it) - stanno facendo seguito azioni di valorizzazione del patrimonio ETNO (mostra, catalogo, progetti europei sul dialogo interculturale) allo scopo di stimolare l'attenzione dei pubblici verso un patrimonio fatto di linguaggi ed espressioni diverse. (www.ibc.regione.emilia-romagna.it - sotto Servizio Musei - Studi e Censimenti /Mostre).

CM	COMPILAZIONE	
CMM	COMPILAZIONE	
CMMN	Compilatore	Bertini B.
CMMD	Data di compilazione	2006